

# Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino

Latina - Corso G. Matteotti n. 101

---

**DELIBERAZIONE N. 531/C**

**OGGETTO: Studio Legale Associato Compagno – approvazione competenze per il giudizio di opposizione al precetto OMISSIS del 2012 e definizione con transazione.**

**VISTA** la Legge Regionale 21/01/1984, n. 4;

**VISTA** la Legge Regionale 07/10/1994, n.50;

**VISTA** la Legge Regionale 11/12/1998 n. 53;

**VISTA** la legge Regionale 10 agosto 2016 n. 12 avente ad oggetto “*Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione*” con la quale è stato avviato il processo di riordino dei Consorzi di Bonifica del Lazio;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. T00261 del 20/12/2016 con il quale è stato nominato l’Avv. Luigi Giuliano Commissario Straordinario dei Consorzi di Bonifica “dell’Agro Pontino” e “Sud Pontino”;

**VISTO** il vigente Statuto consortile;

## **PREMESSO:**

**CHE** la soc. OMISSIS ha avviato dal lontano 1997 un complesso e lungo contenzioso nei confronti del Consorzio e del Ministero delle Politiche Agricole, quest’ultimo rappresentato dal Commissario ad acta al quale erano state trasferite le competenze della disciolta Cassa per il Mezzogiorno, ente finanziatore dei lavori oggetto di causa, per ottenere il pagamento di maggiori spese per revisione prezzi di L. 8.332.211.336 pari a € 4.303.228,03 subite dalla società nell’esecuzione dei lavori di realizzazione dell’Impianto semifisso di irrigazione del comprensorio Sisto-Linea, oltre rivalutazione ed interessi;

**CHE** uno degli ultimi e decisivi giudizi del richiamato contenzioso è stato quello dinanzi la Corte d’Appello di Roma, in sede di rinvio dalla Corte di Cassazione Cass.n.15620/2012), definito con la sentenza n.4368/2015 del 17 luglio 2015 nella quale la Corte adita ha statuito:

1) “la condanna del Consorzio di Bonifica dell’Agro Pontino, in persona del legale rappresentante, al pagamento in favore di OMISSIS. S.p.A. in liquidazione ed in concordato preventivo, in persona del legale rappresentante, al pagamento delle seguenti somme:

a) in relazione alla riserva n. 1, la somma di € 696.049,32, oltre agli interessi legali – decorrenti dal 27/07/1996 al soddisfo – calcolati sul minore importo di € 460.399,43, costituente la media tra quanto dovuto all’epoca dei fatti (€ 224.749,54) e la somma rivalutata all’epoca della sentenza emessa dalla Corte d’Appello;

- b) in relazione alla riserva n. 7, la somma di € 1043.891,82, oltre agli interessi legali – decorrenti dal 27/07/1996 al soddisfo – sul minore importo di € 690.478,65, costituente la media tra quanto dovuto all’epoca dei fatti (€ 337.065,49) e la somma rivalutata all’epoca della sentenza della Corte d’Appello;
- 2) di dichiarare compensate per metà le spese legali del grado di legittimità e del presente grado di giudizio tra il Consorzio e la OMISSIS., condannando il Consorzio di Bonifica dell’Agro Pontino, in persona del legale rappresentante, al pagamento in favore della OMISSIS S.p.A. in liquidazione ed in concordato preventivo, in persona del legale rappresentante, della ulteriore metà, spese che liquida (già decurtate) per il giudizio di legittimità in € 7.000,00 per compensi professionali, oltre accessori di legge e per presente grado in € 8.000,00 oltre accessori di legge;
- 3) in accoglimento della domanda manleva, di condannare il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, in persona del Ministro *pro tempore*, a tenere indenne o comunque a rimborsare il Consorzio di Bonifica dell’Agro Pontino dai pagamenti di cui ai precedenti capi 1) e 2);
- 4) di condannare il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, in persona del Ministro *pro-tempore*, a rifondere al Consorzio di Bonifica dell’Agro Pontino, in persona del legale rappresentante, le spese legali del giudizio di legittimità, liquidate in € 14.000,00 per compensi professionali, oltre accessori di legge, nonché quelle del presente grado, liquidate in € 16.000,00 per compensi professionali, oltre accessori di legge”;

**CHE** tale sentenza non è stata impugnata nei termini di legge da nessuna delle parti e, pertanto, è diventata definitiva;

**CHE**, con atto di precetto del 15 febbraio 2016, la OMISSIS ha intimato al Consorzio di Bonifica il pagamento della somma di € 2.381.515,65 dovuta in forza della sentenza anzidetta e, non avendo ricevuto il soddisfo del proprio credito, con atto notificato il 2 maggio 2016, ha avviato la procedura di esecuzione di pignoramento di tutte le somme dovute dal Tesoriere dell’Ente Intesa San Paolo spa al predetto Consorzio di Bonifica;

**CHE**, mentre era pendente la procedura esecutiva del pignoramento, il Consorzio ha avviato trattative con il Ministero delle Politiche Agricole per ottenere le somme dovute alla OMISSIS in forza della sentenza Corte d’Appello di Roma n.4368/2015 quantificate in € 2.383.222,50 alla data del 30 settembre 2016, rappresentando di non disporre della liquidità necessaria per anticipare quanto alla medesima spettante;

**CHE** il complesso contenzioso sopra descritto è stato definito dalla parti con la transazione predisposta dai rispettivi legali e approvata dal Consorzio con la deliberazione 58/CA del 25.10.2016;

**CHE** la transazione è stata sottoscritta, digitalmente, per l’Ente dall’Avv. Luigi Giuliano, in qualità di rappresentate legale dell’Ente, nel frattempo nominato Commissario Straordinario dei Consorzi di Bonifica “dell’Agro Pontino” e “ Sud Pontino” dalla Regione Lazio con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. T00261 del 20/12/2016 e controfirmata anche per il Ministero delle Politiche Agricole in data 27.02.2017, al protocollo consortile n. 2431 del 2017;

**CHE**, nella richiamata transazione, è stato confermato il rimborso delle spese legali a favore del Consorzio di € 43.773,60, pari ad € 30.000,00 stabilite con la sentenza n. 4368/2015, oltre spese generali, CPA ed IVA e che tale somma è stata accreditata all'Ente il 22 giugno 2017;

**CHE** l'Ente si avvalso degli Avvocati Arcangelo Guzzo e Claudio Martino dello Studio Legale Associato Compagno per l'assistenza nella definizione transattiva del contenzioso in questione concluso a febbraio 2017 con la sottoscrizione del relativo accordo;

**CHE** gli indicati legali hanno presentato la parcella di € 10.000,00, oltre il rimborso forfettario 15%, il CAP e l'IVA, per un totale di € 14.591,20 per le prestazioni professionali rese nel complesso contenzioso sopra descritto e, da ultimo, nella fase transattiva conclusa come sopra descritto;

**CHE**, inoltre, le spese da approvare dei legali del Consorzio sono per € 3.457,27 comprese nella somma di € 43.773,60 rimborsata all'Ente dal Ministero come sopra riportato;

**RITENUTO** di approvare la spesa complessiva di € 14.591,20 addebitata con il richiamato preavviso di parcella presentato dal citato studio legale;

#### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO D E L I B E R A**

**LE** premesse formano parte integrante ed essenziale del presente deliberato;

**DI** approvare la spesa complessiva di € 14.591,20 addebitata con preavviso di parcella presentato dallo Studio Legale Associato Compagno per l'assistenza nella fase esecutiva e di definizione transattiva del contenzioso in premessa;

**LA** spesa indicata grava sul capitolo A0305 del Bilancio di previsione esercizio 2018, che ne presenta capienza, quali residui passivi di esercizi precedenti di cui € 5.164,57 anno 1998 e € 9.426,63 anno 2017;

**LA** presente deliberazione non è soggetta a controllo ai termini dell'art. 28 della L.R. 4/84, modificato dall'art. 17 della L.R. n. 50/94, dall'art. 14 della L.R. n. 11/97 e dall'art. 120 della L.R. 10/2001.

Latina 26 Novembre 2018

**F.TO IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Avv. Luigi GIULIANO)**

**F.TO IL SEGRETARIO  
(Dott.ssa Cristina ZOCCHERATO)**